

## Candidatura al Consiglio Direttivo della SAIt

Sono stata membro del CD per diversi anni e sono convinta che la SAIt possa e debba avere una funzione di "influenzer" scientifico. Grazie alle Olimpiadi dell'Astronomia ed alla scuole noi possiamo migliorare la percezione che il pubblico ha della ricerca astronomica, sia dal punto di vista culturale, sia da quello delle ricadute sulla vita di tutti i giorni.

Per amare il cielo stellato occorre, prima di tutto, poter godere dello spettacolo che ci offre madre natura. Purtroppo vedere il cielo stellato non è alla portata di tutti perché noi viviamo in un mondo troppo illuminato. Luci artificiali eccessive, non direzionali e del colore sbagliato sprecano energia e spengono le stelle.

Uno degli ambiti dove la SAIt può e deve operare è la consapevolezza dei danni causati dall'inquinamento luminoso che, oltre a impedire la visione del cielo, altera l'ambiente, causando danni a piante ed animali (noi compresi). Per questo la SAIt ha aderito all'iniziativa della IAU dedicata alla difesa del Dark and quiet sky.

Mi sono occupata di questo argomento, al quale ho dedicato libri ed articoli divulgativi, e offro la mia disponibilità a continuare a farmene carico all'interno del prossimo CD.



Patrizia Caraveo

Milano 8 maggio 2022